



## Precari si, Precari no...

**La commissione di Garanzia sul diritto di sciopero impedisce ai Precari di Agenzie Fiscali, Parastato e Ministeri di scioperare il 28 giugno**

### I fatti

Venerdì 24 giugno, CGIL-CISL-UIL hanno indetto ed effettuato uno sciopero parziale dei precari della Pubblica Amministrazione, solo di Agenzie Fiscali, Parastato e Ministeri (meno di 10.000 precari su un totale di oltre 300.000)... il 24 giugno, era S.Giovanni, santo patrono, e quindi festa, in moltissimi paesi e città d'Italia, tra le più importanti, Torino, Genova e Firenze...

### Le considerazioni

Lo sciopero, già estremamente parziale nella sua indizione, in un momento in cui, vista anche la prossima pubblicazione del DPEF, il problema del precariato va preso di petto, in maniera generale, è divenuto ancora più parziale. L'indizione di quello sciopero, per le inique normative anti-sciopero che vigono in questo paese, e che CGIL-CISL e UIL conoscevano benissimo, ha fatto sì che lo sciopero del 28 giugno, di tutti i Precari, abbia perso compattezza. La Commissione di Garanzia, infatti, ha **INCREDIBILIMENTE** affermato che nei comparti in cui è già stato indetto lo sciopero del 24, i precari non possono scioperare il 28 perché, **UDITE UDITE**, sarebbero compromessi i **SERVIZI MINIMI ESSENZIALI**.

### Le conclusioni

**I Precari svolgono servizi minimi essenziali...** e allora che precari sono? Sono precari solo quando fa comodo al Governo... quando scorre il conto alla rovescia della scadenza del contratto, quando non gli vengono riconosciute le 150 ore, i permessi retribuiti... ma non per il lavoro che svolgono, non per il diritto di sciopero... allora sono lavoratori come gli altri.

Questa situazione mette assieme due ordini di problemi, che le RdB hanno da sempre denunciato. La prima quella del **diritto di sciopero**. Chiunque (in questo caso CGIL-CISL-UIL), con sciopericchi parziali, può, operando a braccetto con la legge 146/90 e segg., cercare di depotenziare lotte vere, prenotando date di sciopero e frantumando la lotta in molti rivoli, più facilmente controllabili dal Governo. La seconda, appunto, il **precariato**, a cui, tali scioperi parziali negano la dignità di problema sociale (quale è) e cercano di ridurlo al problemi di questo o quel gruppo di precari... o peggio, con sbocchi di tipo concorsistico, di questo o quel precario.

**Per noi resta indetto lo sciopero per il resto dei precari, con manifestazione nazionale, e, per le Agenzie Fiscali, l'assemblea autogestita contemporanea in tutta Italia domani, 28 giugno.** Non sappiamo quante assemblee saranno realmente tenute, ci auguriamo tante. Anche se non vi sentite in grado di tenere un'Assemblea, basta riunirvi, anche per pochi minuti, leggere, votare ed inviarci al fax **06.233.200.763** la mozione che vi proponiamo di seguito, in modo che a nostra volta possiamo inoltrarla al **ministro Baccini ed ai vertici delle Agenzie**.

### MOZIONE DI ASSEMBLEA

Alla luce della negazione del diritto di scioperare per il personale precario in data odierna, manifestiamo forte preoccupazione per i nostri diritti. Riteniamo la situazione generale non accettabile, ed in particolare, richiediamo **immediata stabilizzazione dei precari, con provvedimento legislativo**, come segnale chiaro di rispetto per questi lavoratori, che la Commissione di Garanzia, come noi, ritiene indispensabili all'andamento quotidiano degli uffici, e come segnale di **investimento nel lavoro pubblico che svolgiamo**, in controtendenza con quanto fissato nell'accordo di Palazzo Chigi del 27 maggio u.s.

Data \_\_\_\_\_, Lavoratrici e lavoratori Ufficio \_\_\_\_\_